

Grande incontro di popolo per celebrare la Rivoluzione d'Ottobre

Stamane all'Adriano manifestazione con i compagni Ingrao e Petroselli

L'appuntamento è per le ore 10 - Una prima importante tappa per il tesseramento '73 e una occasione di mobilitazione per abbattere il governo di Andreotti e di Malagodi

Questa mattina all'Adriano il grande incontro popolare per la celebrazione del 55. anniversario della Rivoluzione socialista d'Ottobre. L'appuntamento è per le 10; è annunciata una massiccia partecipazione di comunisti, di giovani, di democratici, di lavoratori. Parleranno i compagni Pietro Ingrao e Luigi Petroselli. Intorno alla manifestazione, che rappresenterà anche un momento della battaglia del Pci per abbattere il governo Andreotti-Malagodi, c'è stata in questi giorni, anche in queste ultime ore una larga e appassionata mobilitazione del Partito per assicurare una forte adesione popolare. Sono previste carovane di auto e di pullman dai quartieri, dai rioni, dai centri della provincia.

La manifestazione rappresenterà anche la prima tappa del tesseramento e del reclutamento al Pci per il 1973. Si tratterà un primo bilancio che sarà indubbiamente positivo visto che in Federazione continuano a giungere notizie di nuovi successi, della consegna di altre centinaia e centinaia di tessere. Dopo la sezione di Cinquina, per esempio anche la nuova sezione di Torrevicchia (che ha tenuto il congresso costitutivo nello scorso settembre) ha superato gli iscritti dello scorso anno, reclutando 170 nuovi compagni. Al 100 per cento è arrivata anche la sezione del villaggio Breda.

Notizie estremamente positive pure dalla sezione ATAC: la cellula di San Paolo è già al 100 per cento (cinque sono i reclutati) mentre la cellula di Portonaccio ha raggiunto e superato il 90 per cento dell'obiettivo (anche essa con cinque reclutati). Infine altre due cellule che hanno superato l'obiettivo sono quelle della «Sara» e Cecchini» a borgata F. Picchio e dell'Alitalia (sezione Ostiense). Nel corso delle «10 giornate» si è inoltre costituita una nuova cellula dell'INT con l'adesione al Partito di dodici nuovi compagni. Altre tessere sono state ieri ritirate dalle sezioni di Portonaccio, di Monte Mario, di Torpignattara, di Segni, di Colfer-

ro, della borgata Ottavia, di San Lorenzo, di San Paolo, di Donna Olimpia, di Tivoli, della STEFER, di Porta San Giovanni, dei Comunalì, di Porta Maggiore, di Nomentano, di S. Felice e di S. Maria. Anche il tesseramento alla FGC procede con successo in tutti i circoli giovanili della città e della provincia; oggi all'Adriano saranno investiti da domani fino al 22 da una serie di scioperi articolati decisi di volta in volta dai sindacati. Giovedì, poi, si svolgerà uno sciopero generale di 24 ore con un'assemblea dei delegati di cantiere, dei rap-

Settimana di lotta nel settore delle costruzioni

Manifestazioni martedì alle 10,30 a Monte Sacro e a Decima - Sciopero generale giovedì - Gli edili del Lazio fermi 24 ore martedì 21 - Gli operai delle Carriere Tiburtine al comune di Tivoli: requisire la fabbrica - Incontro per le aziende occupate

Si inizia domani una settimana di lotta degli edili e dei lavoratori delle costruzioni per il rinnovo del contratto nazionale di lavoro. Tutti i cantieri della provincia verranno investiti da domani fino al 22 da una serie di scioperi articolati decisi di volta in volta dai sindacati. Giovedì, poi, si svolgerà uno sciopero generale di 24 ore con un'assemblea dei delegati di cantiere, dei rap-

presentanti sindacali e degli attivisti al cinema Colosseo per discutere la preparazione della manifestazione nazionale in programma per il 29 prossimo. Infine, martedì 21 tutti gli edili del Lazio si fermeranno per l'intera giornata. Nell'ambito degli scioperi articolati sono previste anche due manifestazioni di zona martedì prossimo a Montesacro e a Castel di Decima. Lo sciopero in entrambe le zone si svolgerà dalle 10 a mezzogiorno; alle 10,30, poi, si terranno due comizi, l'uno a piazzale Iorio e l'altro a Decima davanti al cantiere Zoldan.

Azioni di lotta sono previste per gli altri settori delle costruzioni. Gli operai del calcestruzzo sciopereranno per 24 ore mercoledì mentre le aziende del legno saranno investite per tutta la prossima settimana da scioperi articolati.

CARRIERE TIBURTINE. I lavoratori delle Carriere Tiburtine hanno dato via ieri mattina ad una manifestazione a Tivoli, in piazza Garibaldi, per chiedere che il comune mantenga gli impegni assunti di requisire la fabbrica e garantire il posto di lavoro; è ormai da un anno e mezzo che occupano la fabbrica. L'impegno di requisizione era stato preso dal comune di Tivoli nel corso di una riunione all'interno dello stabilimento al quale ha partecipato anche l'assemblea comunale di Guidonia, anche per annullare di fatto la sentenza di sgombero emessa dal tribunale.

LUCIANI. I lavoratori della Luciani, che occupano la fabbrica contro la smobilitazione, si sono incontrati ieri con il presidente del consiglio Antonio Di Lorenzo per chiedere un intervento per la soluzione della vertenza. Il presidente della vertenza, il presidente del consiglio ha promesso che affronterà la questione nel corso della prossima riunione interministeriale e verrà valutata la possibilità di un intervento dell'Eni tessile.

Della Luciani delle altre aziende in lotta per l'occupazione (Pollicom, Aerostatica, Dinocitta, Leader e Carriere Tiburtine) si è discusso nel corso di un incontro tra una delegazione della regione e il sottosegretario all'Industria. RIETI. Si costituisce oggi a Rieti la Federazione sindacale provinciale unitaria. Dopo una riunione separata dei tre direttivi confederali, questi si riuniranno alle ore 10 in seduta plenaria e pubblica nella sala della Provincia per eleggere il direttivo unitario di 51 membri, direttivo che eleggerà la segreteria di 9 membri. Il compito prioritario che si pone alla costituzione della Federazione sindacale unitaria sarà quello di assolvere soprattutto gli impegni previsti dal patto federativo, approfondendo i temi di carattere locale come, tanto per citarne alcuni, lo sviluppo economico dell'Alto Lazio, l'occupazione, il problema della salute e tutto quanto è legato alla politica delle riforme.

Ieri aule pressochè deserte per protesta contro la circolare Scalfaro

Massiccio sciopero degli studenti

Diecimila giovani hanno manifestato in corteo dal Colosseo al ministero della Pubblica Istruzione rivendicando una radicale riforma della scuola - «Andreotti vattene», «Basta con le violenze fasciste, stroncare la trama nera», «Diritto allo studio, diritto al lavoro» - Altra manifestazione organizzata da gruppi extraparlamentari



Due immagini del grande corteo di studenti che, muovendo dal Colosseo, si è concluso al ministero della PI

Ennesimo omicidio bianco in un cantiere di Casetta Mattei

Edile muore travolto dalla gru che crolla

Antonio Della Guardia, 36 anni, è morto al S. Camillo - Un suo compagno di lavoro, Enrico Liberti, 34 anni, è rimasto ferito - I due operai stavano montando la gru, pur non avendo la mansione di gruisti - Gravi irregolarità della ditta

Omicidio bianco, ieri mattina, in un cantiere edile di Casetta Mattei, dove una gru è crollata travolgendo due operai che sono precipitati nel vuoto: uno dei lavoratori, Antonio Della Guardia, di 36 anni, è morto poco dopo al S. Camillo, mentre l'altro, Enrico Liberti, 34 anni, ha riportato gravi ferite ed è stato giudicato guaribile in 30 giorni. Ancora due vittime, dunque, che vanno ad aggiungersi a quella lunga, tragica catena di operai morti o feriti, negli ultimi tempi.

nei cantieri o nelle fabbriche, dove, troppo spesso, vengono ignorate tutte le norme antinfortistiche che la legge prevede per tutelare l'incolumità dei lavoratori. E anche per l'incidente di ieri mattina gravi sono le responsabilità della ditta nella quale lavoravano i due operai. Il cantiere dove è avvenuto l'ennesimo omicidio bianco, il Flora, si trova in via Portuense 162, nei pressi di Casetta Mattei; vi sono in costruzione due palazzine e vi lavorano in tutto 250 dipendenti, quasi tutti cottimisti. Anche Antonio Della Guardia era un cottimista, come il suo compagno rimasto ferito. Ieri mattina doveva essere montata una gru, fornita da una ditta, la Passeri e Ecilia. Si trattava di un lavoro delicato e difficile, che richiede esperienza e pratica. Ma al cantiere Flora nessuno degli operai svolge la mansione di gruista.

Nonostante ciò, sia il Della Guardia che il Liberti sono stati incaricati di installare la gru: un lavoro, comunque, che improvvisamente il lungo e pesante braccio della gru si è staccato, ha sbattuto violentemente contro il supporto sul quale si trovavano i due operai: presi il pieno, Della Guardia e Liberti sono stati scaraventati al suolo, dopo un volo di diversi metri. Sono subito accorsi gli altri operai: i due lavoratori sono stati soccorsi e trasportati d'urgenza al S. Camillo. Ma per Antonio Della Guardia, ormai,

non c'era più nulla da fare: è morto un'ora dopo il ricovero in ospedale, senza riprendere conoscenza. Enrico Liberti, invece, è stato ricoverato con una prognosi di trenta giorni. Subito dopo l'incidente, gli operai sono stati mandati tutti a casa: la direzione del cantiere, evidentemente, non voleva che rimanessero testimoni troppo scomodi che potessero raccontare quello che era avvenuto. Quando alcuni sindacalisti sono accorsi sul posto di questo ennesimo omicidio bianco, l'ultimo di una lunga serie che già tante vite umane ha mietuto, non

c'era nessuno. Comunque la verità, a poco a poco, è trapelata ugualmente. E così pure le condizioni di lavoro per i dipendenti del cantiere Flora. Tutti gli operai lavorano, tanto per fare un esempio, senza essere assicurati, sottoposti a ritmi lavorativi intensi: lavorano, infatti, anche di sabato e domenica. E naturalmente senza alcuna misura antinfortunistica, mentre nel cantiere non esiste neanche una cassetta del pronto soccorso. E in questa situazione che Antonio Della Guardia è rimasto ucciso e il suo compagno ferito.

Le scuole gli mattina sono rimaste pressochè deserte per lo sciopero degli studenti. Diecimila ragazzi e ragazze hanno manifestato in corteo dal Colosseo al ministero della Pubblica Istruzione contro la circolare del ministro Scalfaro che limita il diritto di assemblea, per un reale rinnovamento delle strutture scolastiche. E' stata una manifestazione forte e combattiva che ha testimoniato il dissenso profondo che separa il governo dal centrodestra dai problemi reali dei giovani, della scuola, del Paese. Lungo via dei Fori Imperiali, attraverso piazza Venezia, per via della Botteghe Oscure, lungo ponte Garibaldi, fino a viale Trastevere si è levata decisa la protesta degli studenti, a cui hanno espresso la propria solidarietà anche la Camera del lavoro e alcuni consigli di fabbrica.

A Rieti

Interpellanza comunista per l'istituto tecnico agrario. I consiglieri comunali del Pci di Rieti hanno sollecitato con una interpellanza al sindaco l'attuazione di misure immediate per venire incontro alle richieste degli allievi dell'istituto tecnico agrario che da una settimana disertano le lezioni per protestare contro la mancata unificazione delle sedi scolastiche e rinvio dell'istituzione di una terza classe che attualmente ospita 43 alunni.

Dragoncello: protesta per i trasporti. Drammatica protesta ieri mattina a Dragoncello (Arluno): decine di donne e studenti hanno bloccato la strada per protestare contro la carenza dei trasporti pubblici che costringono i pendolari a fare chilometri a piedi, a viaggiare in condizioni disumane e ad aspettare per un tempo interminabile che arrivino i pullmini. Sono stati fatti intervenire i carabinieri che hanno effettuato un brutale intervento per costringere la popolazione a togliere il blocco stradale.

Proiezioni a sostegno dei lavoratori della De Laurentiis. Questa mattina alle 10,30 avranno luogo due proiezioni il cui ricavato andrà a favore dei lavoratori della Dino De Laurentiis che da cinque mesi occupano lo stabilimento. Al cinema Palazzo verrà dato il caso Mattei di Francesco Rossi, mentre al Cola di Rienzo sarà presentato Detenuto in attesa di giudizio di Nanni Loy.

Vita di Partito

Avviso a tutti i circoli FGCR. Presso il cinema Adriano funzionerà tutta la mattina l'ufficio materiale televisivo che i compagni sono quindi pregati di versare i cartellini delle tessere e di regolarizzare il pagamento. Mercoledì attivo dei responsabili di propaganda. Per mercoledì, alle ore 18, è convocato nel teatro della Federazione un attivo dei responsabili di propaganda delle zone e delle sezioni e dei diffusori per visionare il materiale televisivo che i compagni della cellula della RAI-TV hanno girato al Festival nazionale de l'Unità e discutere sull'impiego che i mezzi audiovisivi possono avere nel campo della propaganda e di una giusta informazione dell'opinione pubblica per l'attività politica e culturale ricreativa delle sezioni, per un impegno immediato nella campagna elettorale dei comuni della provincia. Introdurrà il compagno Piero Silvani, della Segreteria della Federazione.

in breve

ASILI NIDO - Mercoledì, alle 11, nella sede dell'UDI, in via della Colonna Antoniana 41 (3. piano) si svolgerà una conferenza stampa indetta dall'UDI e dalla Lega per la autonomia dei poteri locali, in riferimento al grave provvedimento con cui il governo ha respinto la legge di disciplina degli asili nido approvata dalla Regione Toscana.

REPRESSIONE E GIUSTIZIA - Sul tema «La repressione all'interno dell'ordine giudiziario» si svolgerà mercoledì alle 21 un dibattito alla Casa della Cultura, in largo Arnaldo 26. Interverranno Michele Colto, Ottaviano Del Turco, Luigi Granelli, Riccardo Lombardi e Alberto Malagodi.

POLITICA SANITARIA - In occasione dell'entrata in funzione del nuovo ospedale generale provinciale di Rieti, il gruppo sanità e sicurezza sociale della Federazione comunista romana ha organizzato una conferenza dibattito sul tema «Un nuovo ospedale per una diversa politica sanitaria», che si svolgerà domani alle 17,30 nell'atrio del teatro comunale e Flavio Vespasiano. Parteciperà il professor Severino Delogu, docente di medicina sociale e membro del comitato di programmazione regionale e sanitaria.

UDITE con GLI APPARECCHI CONOSCIUTI in TUTTO IL MONDO MAICO VIA CASTELFIDARDO, 4 - VIA XX SETTEMBRE, 95 ROMA - TEL. 461.725 - 474.076 Rifornimento di pile di lunga durata

il centro assistenza tecnica TEL. 394677 VIA A. SACCHI, 27-29 (P.le Mlivo-V.le Pininfarina) si acquista si cambia si ripara da Radiouitория VIA LUISA DI SAVOIA, 12 - VIA F. GAI, 8 - VIA PIAZZA CANTIERI, 22 - VIA ALESSANDRIA, 220 - VIA CANDIA, 113

Concediamo immediatamente PRESTITI su auto ed alloggi anche se ipotecati ed inoltre PRESTITI a dipendenti di qualunque azienda, professionisti, artigiani, commercianti Celerità riservatezza FINANZIARIA FID- Sede centrale Via dello Statuto, 44 Roma - Telefoni 734.080 - 734.090

grazie mille... Simca 1000! (glielo direte ad ogni pieno di benzina, L'automobile a sole L. 919.000 (Ige e trasporto compresi)rivolgetevi al vostro Concessionario Simca-Chrysler di ROMA AUTOCOLOSSEO BELLANCAUTO ■ Via Labicana, 88/90 tel. 757.94.40 ■ Via della Conciliazione, 4/F tel. 65.23.97 ■ Piazza di Villa Carpegna, 52 tel. 622.33.59 ■ Via Oderisi da Gubbio, 64 tel. 55.22.63 ■ Viale Medaglie d'Oro, 384 tel. 345.33.13 IAZZONI ■ Via Tuscolana, 303 tel. 78.49.41 ■ Via Prenestina, 234 tel. 29.50.95 ■ Via Casilina, 1001 tel. 267.40.22 MUCCI ■ Via Siracusa, 20 tel. 85.54.79 ■ Via S. Angela Merici, 77 tel. 839.44.07 AUTOMAR ■ Via delle Antille, 39/43 (OSTIA) tel. 669.09.17 ■ Via dei Corazzieri, 83/85 tel. 59.51.18